

CEA "Monti della Laga" WWF

SCHEMA DI DETTAGLIO – PROPOSTA EDUCATIVA

Titolo	"I segreti delle pietre"
Presentazione	<p>Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga si caratterizza per la presenza di due grandi gruppi montuosi, estremamente diversificati, ma ugualmente affascinanti e degni di essere scoperti.</p> <p>I ragazzi manifestano sempre entusiasmo nell'esplorare la realtà che li circonda: vogliono conoscere l'ambiente, ispezionare, controllare. Il progetto vuole soddisfare questa curiosità introducendo semplici concetti per conoscere e interpretare i modelli naturali, osservando e studiando il territorio attraverso le pietre, i sassi e le rocce che incontreranno sul sentiero.</p>
Destinatari	Infanzia – Primaria – Secondaria Primo Grado – Secondaria Secondo Grado.
Finalità ed obiettivi	<p>Favorire la conoscenza delle diverse tipologie di stratificazioni confrontando la litologia dei diversi ambienti, l'evoluzione del territorio e i processi che ne hanno permesso la formazione.</p> <p>Far conoscere agli studenti il concetto di tempo legato all'evoluzione del territorio e di specie animali e vegetali.</p> <p>Sviluppare la manualità con attività di laboratorio.</p> <p>Stimolare la lettura del territorio con l'osservazione diretta.</p> <p>Il Progetto è connesso con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) di Agenda 2030, in particolare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 15 "Vita sulla Terra": Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica (15.3: Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati ed il suolo, compresi i terreni colpiti da desertificazione, siccità e inondazioni, e sforzarsi di realizzare un mondo senza degrado del terreno; 15.4: Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibili).
Risultati attesi	<p>Il coinvolgimento emotivo degli alunni aumenterà la curiosità, la voglia di scoprire, ricercare e capire la dinamica degli equilibri che regolano gli ecosistemi, per meglio conservarli e proteggerli.</p> <p>L'interiorizzazione dei problemi ambientali.</p> <p>Lo sviluppo della dimensione di "cittadino attivo".</p>
Contenuti	<p>Il "big bang" e la formazione del "sistema solare".</p> <p>La Terra: l'arrivo dell'acqua sul nostro Pianeta, il raffreddamento della crosta terrestre, la formazione di oceani e continenti, le prime forme di vita, la formazione delle rocce sedimentarie, la deriva dei continenti (Pangea e continenti attuali).</p> <p>Nascita degli Appennini. La successione delle fasi glaciali: l'orogenesi di Gran Sasso, Monti Gemelli e Monti della Laga. Lo stato attuale del nostro territorio. Differenze tra i massicci che compongono il Parco.</p> <p>Studio dei paleoambienti che si sono succeduti nel territorio del Parco.</p> <p>I fiumi e l'erosione, le valli fluviali e glaciali.</p> <p>Le diverse ere geologiche: i fossili guida delle nostre montagne, il processo di fossilizzazione, la retrospettiva degli eventi geologici.</p> <p>La comparsa dell'uomo nel territorio del parco del Gran Sasso e Monti della Laga: dal paleolitico alle genti italiche, attraverso lo studio dei reperti presenti sul territorio.</p>
Attività e Tempi di realizzazione	<p>La proposta educativa ha la durata di 8 ore.</p> <p>Sono previsti due laboratori di due ore in classe ciascuno e un'uscita di mezza giornata in un luogo significativo del Parco da concordare con gli insegnanti.</p>

	È previsto anche un incontro preliminare con i docenti a scuola per illustrare il progetto e condividere il percorso educativo.
Metodologie	<p>Gli argomenti saranno affrontati facendo partecipare i ragazzi ad esperienze pratiche sperimentali, stimolando la loro fantasia e dando loro l'entusiasmo per affrontare con curiosità l'intero percorso educativo.</p> <p>Attraverso il laboratorio con i fossili i ragazzi avranno a disposizione campioni di fossili (forniti dall'operatore) che potranno osservare, ripercorreranno tutte le fasi del naturale processo di fossilizzazione.</p> <p>La didattica sarà organizzata in rapporto alla capacità, agli interessi e ai ritmi di apprendimento degli studenti. I modelli utilizzati saranno di tipo esperienziale e motivazionale, del <i>problem solving</i> (legato alla risoluzione di problemi), progettuale-deduttivo (legato alla sequenza di didattica breve e della ricerca-azione, nonché alle attività dell'area di progetto, di interdisciplinarietà, di educazione trasversale, d'interscambio tra teoria e pratica).</p>
Luogo di svolgimento delle attività	<p>Presso l'istituto scolastico per i due laboratori (aula, laboratorio o aula multimediale) con l'ausilio di strumentazione multimediale e materiale didattico scientifico forniti dall'operatore.</p> <p>In ambiente in una località del Parco da definire con il Dirigente scolastico e l'insegnante responsabile.</p> <p>Nel caso di impedimenti dovuti alle restrizioni anti-Covid19, il Progetto può svolgersi in remoto (FAD/DAD).</p>
Verifica dei risultati attesi	La verifica sarà effettuata con gli insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni, valutando interesse e partecipazione da parte degli alunni, e alla fine del corso con test o questionari.
Prodotto finale	Gli elaborati saranno determinati in base ai percorsi didattici curricolari e alle esigenze della classe: articoli scritti dai ragazzi, in formato cartaceo, digitale-multimediale, pannelli per una mostra di disegni o fotografica.

Indicatore di qualità	SI/NO	Dimostrare attraverso quale azione della proposta educativa e in che modo l'indicatore di qualità è soddisfatto
Trasversalità, interdisciplinarietà, approccio sistemico	SI	Sono evidenti i collegamenti del progetto con varie materie scolastiche o campi di interesse: educazione alla cittadinanza, arte e immagine, scienze, tecnologia, storia, geografia, geologia, lettere, sociologia, economia, antropologia.
Laboratorialità	SI	In classe con l'ausilio di mezzi multimediali per simulazioni; in ambiente completamente laboratoriali con l'uso di materiale tecnico-scientifico.
Partecipazione e co-progettazione	SI	Prima di iniziare il progetto ci sarà il confronto con gli insegnanti per definire al meglio le attività da svolgere anche in base alle esigenze curricolari.
Flessibilità ed esportabilità della proposta	SI	Il progetto è stato pensato proprio per essere dinamico e flessibile. Finalizzato a potenziare la qualità dell'offerta formativa rispondendo ai bisogni della scuola, delle esigenze degli insegnanti e degli alunni che partecipano al progetto, nonché del rapporto tra educatore e gruppo classe, il progetto è facilmente esportabile in quanto le situazioni di contesto e organizzative sono semplici.